



USB - Pubblico Impiego - Ricerca : ricerca@usb.it
[Unione Sindacale di Base](#) - Viale Castro Pretorio, 116 - ROMA. Centralino 0659640004 - Fax 0654070448

Alla c.a. di: On. Gian Luca **GALLETTI**
Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

per il tramite di: Capo della Segreteria del Ministro
Avv. Vittorio **SEPE**
e di: Segretario Particolare del Ministro
Sig.ra Carolina **SCIOMER**
Fax 0657288513

e p.c. a: Cons. Guido **CARPANI**
Capo di Gabinetto del Ministro
Fax 0657288490

Onorevole Ministro Galletti,

la scrivente Organizzazione Sindacale è molto preoccupata del destino che potrebbe configurarsi per l'ISPRA, unico Ente di Ricerca presente nel panorama istituzionale italiano con una forte vocazione alla tutela e alla salvaguardia del nostro patrimonio ambientale in un momento di annunciate grandi riforme della Pubblica Amministrazione e di previsti accorpamenti/soppressioni per gli Enti che ne fanno parte.

E' necessario fare la necessaria chiarezza sul ruolo istituzionale e di servizio pubblico che un Ente come l'ISPRA deve svolgere, o meglio dovrebbe poter svolgere, nel campo della ricerca e della protezione ambientale.

L'Unione Sindacale di Base, anche in risposta ad una serie di "segnali" inquietanti che arrivano dai vertici dell'Amministrazione appena riconfermati, ha proclamato lo stato di agitazione del personale ISPRA. Siamo a richiedere, pertanto, con la massima urgenza un confronto sui seguenti argomenti:

Budget istituzionale

Il Ministero in carica si attesta a confermare i ripetuti tagli "lineari" apportati negli anni passati al bilancio strutturale dell'ISPRA. Questa politica non ci sembra che vada nella direzione di rilanciare l'economia utilizzando come volano l'ambiente come da Lei stesso e dal Governo in carica affermato in più sedi e in più occasioni. E' il momento di considerare l'ambiente come un bene comune, una ricchezza inestimabile, una vera "materia prima" praticamente non utilizzata dal Paese e, in quanto tale, va tutelata e valorizzata.

Precariato

I lavoratori precari dell'ISPRA da anni prestano il loro servizio all'ambiente e al Paese con ogni forma di contratto e sono attualmente e periodicamente a rischio di licenziamento. Il loro contributo è un bene prezioso per l'Istituto e la stabilizzazione dei loro rapporti di lavoro in ISPRA non può che rafforzarne il

Contatti

Claudio ARGENTINI, e-mail claudio.argentini@usb.it, tel. 3281581473
Emma PERSIA, e-mail emma.persia@isprambiente.it, tel. 3470632009



USB - Pubblico Impiego - Ricerca : ricerca@usb.it
[Unione Sindacale di Base](#) - Viale Castro Pretorio, 116 - ROMA. Centralino 0659640004 - Fax 0654070448

ruolo istituzionale. Anche nell'attuale quadro normativo esistono vettori che possono garantire la prosecuzione dei contratti e, soprattutto, nel caso specifico, il consolidamento di professionalità formatesi sull'ambiente e per l'ambiente.

Rapporti tra il Ministero vigilante e l'ISPRA

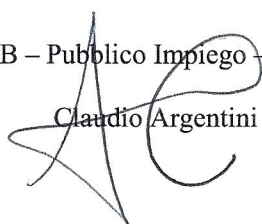
Deve essere chiarito al più presto e definitivamente il ruolo reciproco di questi due soggetti istituzionali, nell'ottica di una proficua collaborazione, ciascuno nella consapevolezza e con la responsabilità delle competenze ad esso affidate, con l'intento di rendere efficace ed economicamente efficiente il proprio mandato anche a costo di rinunciare a logiche discriminatorie e lobbistiche.

Per quanto sopra esposto, e ritenendo ciò ormai non più procrastinabile, USB - PI, rappresentando le istanze dei lavoratori ISPRA attualmente in stato di agitazione, Le chiede con la massima urgenza un incontro.

Roma, 29 maggio 2014

USB - Pubblico Impiego - Ricerca

Claudio Argentini



Contatti

Claudio ARGENTINI, e-mail claudio.argentini@usb.it, tel. 3281581473

Emma PERSIA, e-mail emma.persia@isprambiente.it, tel. 3470632009